COMUNE di SESTO AL REGHENA

Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO di REVISIONE
Dott.ssa Romana NASSIMBENI

L'ORGANO di REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;

- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Sesto al Reghena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tolmezzo, 16 dicembre 2024

L'Organo di Revisione
Dott.ssa Romana NASSIMBENI

SOMMARIO

PREMESSA 4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE 4
DOMANDE PRELIMINARI 4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 5
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 11
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027 13
SPESE IN CONTO CAPITALE 18
FONDI E ACCANTONAMENTI 18
INDEBITAMENTO 20
ORGANISMI PARTECIPATI 22
PNRR 22
OALTRI ADEMPIMENTI 23
CONCLUSIONI 24

PREMESSA

La sottoscritta Nassimbeni dott.ssa Romana, Organo di revisione dell'ente, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 29.12.2021 per il triennio 2022/2025;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
– che è stato ricevuto in data 09.12.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla giunta comunale in data 04.12.2024 con delibera n. 127, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Sesto al Reghena registra una popolazione al 31.12.2023 di n. 6308 abitanti.

- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.
- l'Ente non è in piano di riequilibrio.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

Al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura che risulta coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All.4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto Ministeriale del 25.07.2023.

L''Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art.163 del TUEL.

L'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, l'Ente non risulta strutturalmente deficitario e non è pertanto obbligato al rispetto della copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

Nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di avanzo presunto 2024 quota vincolata per euro 348.141,64.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.14 del 23.04.2024 il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 10.04.2024 prot.n.4167.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 3.030.422,06
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 684.029,24
b) Fondi accantonati	€ 929.149,80
c) Fondi destinati ad investimento	€ 0,00
d) Fondi liberi	€ 1.417.243,02
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**€ 3.030.422,06**

di cui applicato all'esercizio 2024 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 1.384.516,85 così dettagliato:

- Quote accantonate € 2.097,41
- Quote vincolate € 129.225,44
- Quote destinate agli investimenti € 0,00
- Quote disponibili € 1.253.194,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2022	2023	30/092024
Disponibilità:	€ 3.481.537,85	€ 3.732.472,84	€ 3.769.205,71
di cui cassa vincolata	€ 353.390,00	€ 354.287,71	€ 333.920,90
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 sono così formulate:

ENTRATE	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 348.141,64		
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.311.159,00	€ 3.216.159,00	€ 3.216.159,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.888.745,77	€ 2.869.711,89	€ 2.852.758,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 758.268,00	€ 624.773,00	€ 624.573,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 645.420,39	€ 5.430.658,15	€ 2.760.072,29
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.511.000,00	€ 2.111.000,00	€ 2.111.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**€ 10.462.734,80**	**€ 14.252.302,04**	**€ 11.564.563,08**

SPESE	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 6.868.637,95	€ 6.389.312,99	€ 6.373.176,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 487.906,80	€ 5.206.600,00	€ 2.580.600,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 595.190,05	€ 545.389,05	€ 499.786,55
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.511.000,00	€ 2.111.000,00	€ 2.111.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**€ 10.462.734,80**	**€ 14.252.302,04**	**€ 11.564.562,98**

Avanzo presunto

L'Ente ha determinato l'avanzo presunto di amministrazione riferito all'anno 2024; risulta pari ad euro 2.777.060,24 di cui:
Parte Accantonata euro 969.252,39, Vincolata euro 878.894,78, Destinata agli investimenti euro 2.141,08 e disponibile euro 926.771,99.
L'Ente ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2024 dell'avanzo presunto 2024 parte vincolata per euro 348.141,64.

Al bilancio di previsione 2025-2027 risultano pertanto allegate le tabelle a/1 (Risultato amm.ne - quota accantonata), a/2 (Risultato di amministrazione-quote vincolate) e a/3 (Risultato di amministrazione -quote destinate).

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato alla competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha previsto FPV sia per la parte corrente, che per quella di spesa.

La mancata valorizzazione del FPV per la parte corrente, cosi come indicato dall'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011, riguarda il salario accessorio del personale dipendente; la retribuzione riferita alla produttività è esigibile nell'esercizio successivo a quello nel quale viene finanziata. Infatti, solo dopo la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo sarà possibile erogare la parte variabile della retribuzione.

Riguardo alla parte capitale, l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione nasce dalla necessità dell'ente di riscontrare gli avanzamenti dei lavori negli ultimi mesi dell'anno. Visto l'anticipata predisposizione della bozza di bilancio, l'ente non è stato in grado di determinare il FPV.

L'Organo di revisione prende atto che, al momento di redazione del presente parere, è in corso di definizione l'approvazione delle variazioni all'FPV e stanziamenti correlati che andranno a costituire FPV di entrata -parte corrente e capitale- del bilancio di previsione 2025-2027 e raccomanda di procedere, senza indugio, alla valorizzazione del FPV appena possibile.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2025
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	**2.851.765.20**
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.772.133,61
2	Trasferimenti correnti	3.513.459,95
3	Entrate extratributarie	953.063,42
4	Entrate in conto capitale	717.155,20
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.551.043,81
	TOTALE TITOLI	**11.506.855,99**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**14.358.621,19**

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2025
1	Spese correnti	8.247.579,13
2	Spese in conto capitale	1.245.628,64
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	595.190,05
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.569.861,53
	TOTALE TITOLI	**12.658.259,35**
	SALDO DI CASSA	**1.700.361,84**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.
L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2025 è pari ad euro 2.851.765,20 (allegato al BP 2025-2027-Quadro Generale Riassuntivo 2025-2026-2027).

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica degli equilibri anni 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato:
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L' Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di cassa	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.851.765,20			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	-	6.958.172,77	6.710.643,89	6.693.490,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	218.570,39	224.058,15	179.472,29

D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	-	6.868.637,95	6.389.312,99	6.373.176,43
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*103.318,42*	*98.950,90*	*98.948,28*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	595.190,05	545.389,05	499.786,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità					
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	**- 287.084,84**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti[2]	(+)	-	287.084,84	-	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)	-	61.056,80	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-	645.420,39	5.430.658,15	2.760.072,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	218.570,39	224.058,15	179.472,29
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	-	487.906,80	5.206.600,00	2.580.600,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa					-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	287.084,84		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		**- 287.084,84**	**0,00**	**0,00**

La RGS Circolare n. 5/2024 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al D. lgs 118/2011.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento nella misura del 10%. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:
a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%;
b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nessun importo è stato previsto nel bilancio di previsione 2025-2027 in quanto si procederà all'inserimento solo nel momento di effettiva realizzazione dell'entrata.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L' Ente non prevede nel triennio nessuna rinegoziazione dei mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nella Nota Integrativa, l'Ente ha indicato entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti in maniera generica. Si ricorda che le spese non ricorrenti devono essere riportate in un elenco con a fianco l'entrata che le finanzia e vanno impiegate solo dopo l'accertamento di quella entrata. Si rinvia a tale documento.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente. E' il presupposto necessario di tutti gli altri documenti e di programmazione.
Si compone di due sezioni: la sezione Strategica e la sezione Operativa.
La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
Comprende al suo interno il Piano delle opere pubbliche, il piano triennale delle forniture e dei servizi, il piano triennale del fabbisogno del personale, il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare per il triennio 2025-2027.
In data 04.12.2024, la Giunta Comunale con deliberazione n. 126, ha adottato lo schema di DUP per il triennio 2025-2027 completo dei pareri di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria.
Trattasi di un documento articolato: i dati contabili ivi indicati risultano compatibili con quanto indicato nel bilancio di previsione dello stesso triennio e contestualmente approvato dalla Giunta.
L'Organo di Revisione ha rilasciato parere in data 12.12.2024 Prot. n.14689.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.
L'elenco annuale dei lavori pubblici deve prevedere opere che soddisfano le seguenti condizioni:

A. rispetto dei livelli minimi di progettazione di cui all'art. 37 comma 32 del codice;
B. previsione in bilancio della copertura finanziaria;
C. previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità;
D. conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori purché sia stato osservato il livello di progettazione indicato dall'art. 37 comma 2 del codice, quantificando le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato con delibera della Giunta Comunale n.120 del 25.11.2024.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del D.Lgs.n.36 del 31 marzo 2023 è riportato a pag. 201-202.
Il programma triennale è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n.124 del 02.12.2024.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, inserita nel DUP 2025-2027, prevede il rispetto dei vincoli stabiliti dalla regione FVG.
L'organo di revisione ha verificato la coerenza delle previsioni del bilancio 2025-2027 con il DUP 2025-2027 e poiché il documento sarà inserito nel PIAO (Piano Integrato di attività e Organizzazione) successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, si riserva di rilasciare il parere sul PIAO limitatamente alla parte dedicata alla programmazione del fabbisogno del personale.
Si rinvia a quanto esposto a pag.17 del presente parere "*SPESE PERSONALE*".

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L' Ente ha adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2025-2027 con deliberazione giuntale n.117 del 18.11.2024.

Programma degli incarichi di collaborazioni e consulenze

L'art.3, comma 55, della Legge 24.12.20074 n.244 e s.m.e i. stabilisce che l'affidamento , da parte degli enti locali di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa a persone fisiche estranee all'amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.42, comma 2, lett.b) del D.Lgs.n.267/2000.
L'Ente non ha in previsione incarichi ricadenti in tale fattispecie.

PNRR

L' Ente ha evidenziato nel DUP, sia nella sezione strategica che operativa, gli interventi relativi al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*).

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune, sulla base del Disegno di Legge di Bilancio 2025 in base all'art.2, commi 1-8 che ha ridotto a tre gli scaglioni delle imposte sul reddito delle persone fisiche, ha fissato le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

da 0 a € 28.000,00	0,40%
da € 28.000,01 a € 50.000,00	0,55%
oltre € 50.000,01	0,70%

fissando una soglia di esenzione per i redditi fino a 15 mila euro.

Il gettito previsto risulta pari ad € 375.000,00 per il 2025, € 380.000,00 per il 2026 e € 380.000,00 per il 2027.

ILIA (IMPOSTA LOCALE IMMOBILIARE AUTONOMA)

A decorrere dal 1 gennaio 2023, La Regione F.V.G., con Legge n.177/2022 ha istituito la nuova imposta che sostituisce l'Imposta Municipale Unica (IMU) di cui all'art.1, commi da 739 a 780 della Legge 160 del 27.12.2019.

Tenuto conto che i presupposti della nuova "ILIA" sono analoghi a quelli dell'IMU, come si puo' desumere dall'art.2 della normativa sopra richiamata, che conferma il presupposto dell'imposta nel possesso degli immobili.

L'Ente ha approvato il Regolamento ILIA con deliberazione consiliare n.9 del 15.03.2023.

Il gettito stimato nel bilancio di previsione è il seguente:

- anno 2025 euro 2.000.000,00
- anno 2026 euro 2.000.000,00
- anno 2027 euro 2.000.000,00

RECUPERO EVASIONE IMU-ILIA

Il gettito stimato per l'attività di accertamento l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU-ILIA	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU-ILIA	81.692,33	140.000,00	50.000,00	50.000,00

Riguardo alla previsione 2025 si precisa che nei 140 mila risultano compresi euro 90 mila relativi ad ILIA che molti contribuenti hanno versato erroneamente allo Stato con i precedenti codici d'imposta e che l'ufficio Tributi provvederà ad introitare.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 707.588,80	€ 736.159,00	€ 736.159,00	€ 736.159,00

Ad oggi l 'A.U.S.I.R. (Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti) non ha validato i dati del P.E.F. (Piano Economico Finanziario) 2025 al fine di poter deliberare ed approvare le tariffe TARI da applicare per l'anno 2025.

In attesa di ricevere il P.E.F. per l'anno 2025 validato da parte di AUSIR che consentirà all'Ente di poter deliberare le tariffe TARI da applicare per l'anno 2025, la Giunta propone di confermare, per l'anno 2024, le tariffe previste ed approvate con il P.E.F. approvato e relativo all'anno 2024 riservandosi di procedere all'aggiornamento delle stesse entro il termine del 30/04/2025 e successivamente alla modifica del relativo stanziamento di entrata e di spesa.

La tariffa provvisoria è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 736.159,00, con un' aumento rispetto alle previsioni definitive 2024 di euro 28.570,20.

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) avendo riguardo alla circostanza che la delibera di approvazione delle tariffe TARI costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'art.172 TUEL e che, in ogni caso, il termine ultimo per l'approvazione del PEF TARI è fissato al 30 aprile 2025 salvo che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 slitti oltre il 30 aprile 2025; in tal caso il temine di approvazione del PEF viene automaticamente allineato al termine previsto per il bilancio di previsione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Assestato 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 229.520,28	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.885,00	€ 50.000,00	€ 12.885,00	€ 50.000,00	€ 12.885,00
Recupero evasione TASI	€ 22.419,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 4.004,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 155.338,79	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione Canone Unico Patrimoniale	€ 372,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 1.695,40	€ 1.500,00	€ 1.271,55	€ 1.500,00	€ 1.271,55
totale	€ 407.650,07	€ 407.650,07	€ 62.000,00	€ 18.584,40	€ 51.500,00	€ 14.156,55	€ 51.500,00	€ 14.156,55

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	**€ 55.000,00**	**€ 55.000,00**	**€ 55.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 18.308,50	€ 18.308,50	€ 18.308,50
Percentuale fondo (%)	**33,29%**	**33,29%**	**33,29%**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con deliberazione Giuntale n. 121 del 25.11.2024 è stato destinato ad interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, l'importo si € 28.000,00 (quota superiore al minimo del 50% - stanziamento di € 55.000,00 quota 50% € 27.500,00).

La quota vincolata è destinata interamente al titolo 1^ della Spesa corrente (Missione 3 Programma 1 cod.1.03.02 € 7.000,00; -Missione 10 Programma 5 cod.1.03.01 € 7.000,00; Missione 10 Programma 5 cod.1.03.02 € 14.000,00) per ciascun anno del triennio.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	51.858,00	51.858,00	51.858,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (cap.745 Rimborso spese gestione sede Alpini)	850,00	850,00	850,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**52.708,00**	**52.708,00**	**52.708,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**

Non è stato previsto alcun fondo crediti di esigibilità (FCDE) in quanto non sono state evidenziate minori entrate rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	-	-	-	-
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	186.222,00	180.070,00	181.475,00	181.275,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-	-
Percentuale fondo (%)	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**

L'organo esecutivo con deliberazione n. 123 del 02.12.2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40,04%.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,

l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il regolamento di istituzione del canone è stato approvato con deliberazione Consiliare n.8 del 12.03.2021.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	Previsioni definitive 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 46.435,70	€ 46.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ 48.000,00	€ -	€ 48.000,00	€ -

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni (Cap.950E) è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 32.564,66	€ -	€ 32.564,66
2024 (assestato)	€ 42.000,00	€ -	€ 42.000,00
2025	€ 42.000,00	€ -	€ 42.000,00
2026	€ 42.000,00	€ -	€ 42.000,00
2027	€ 42.000,00	€ -	€ 42.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.349.226,46	€ 1.380.349,77	€ 1.380.349,77	€ 1.380.349,77
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 150.131,92	€ 137.450,35	€ 136.250,35	€ 136.250,35
103	Acquisto di beni e servizi	€ 3.751.805,42	€ 3.343.625,10	€ 2.973.725,10	€ 2.983.159,16
104	Trasferimenti correnti	€ 1.648.172,25	€ 1.664.425,39	€ 1.589.337,59	€ 1.587.216,59
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 128.045,83	€ 100.142,03	€ 76.423,37	€ 54.678,59
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.200,00	€ 10.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
110	Altre spese correnti	€ 309.004,73	€ 232.145,31	€ 224.726,81	€ 223.021,97
	Totale	**7.346.586,61**	**6.868.637,95**	**6.389.312,99**	**6.373.176,43**

Acquisto beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi,

la cancelleria, le spese per le utenze (acqua, gas, luce, telefonia, manutenzione applicativi informatici).
Il bilancio 2025-2027 tiene conto anche dell'aumento per il funzionamento degli Organi istituzionali (Sindaco, Assessori e Consiglieri) aumentate nel corso del 2024 a seguito deliberazione Giunta Regionale n.1022 del 04.07.2024.

Spese di personale

La legge regionale 6 novembre 2020 n. 20 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo relativamente agli obblighi di finanza pubblica e in particolare alla razionalizzazione e al contenimento della spesa del personale.
A seguito dell'approvazione della norma di cui sopra i vincoli previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia.
Il riformato articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 e le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 hanno rivisto la disciplina della sostenibilità della spesa del personale.
L'obbligo della sostenibilità della spesa del personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.
Il Comune ricade nella classe demografica e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti, pertanto il valore soglia è pari al 27,20%.

Per verificare il rispetto del valore soglia è necessario verificare il rapporto tra gli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale (al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap) e le entrati correnti dei primi tre titoli al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.
Di seguito si propone il prospetto per la verifica del rispetto del limite di cui all'art. 22 della L. R. 18/2015:

	2025	2026	2027
Spesa di personale calcolata come da DGR n. 1885 del 14.12.2020	1.444.484,56	1.444.484,56	1.444.484,56
Entrate correnti calcolate come da DGR n. 1885 del 14.12.2020	6.279.744,89	6.036.583,53	6.019.433,05
Rapporto percentuale dell'Ente	**23,00%**	**23,93%**	**24,00%**
Soglia classe demografica a cui appartiene l'Ente secondo DGR n. 1885 del 14.12.2020	27,20%	27,20%	27,20%
Posizionamento dell'Ente rispetto alla soglia	**SOTTO**	**SOTTO**	**SOTTO**

L'Organo di revisione prende atto del rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa peraltro indicato anche nell'apposita sezione del DUP 2025-2027 e ricorda che il fabbisogno de personale verrà inserito nel PIAO entro 30 giorno dall'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previsti a bilancio spese per incarichi di collaborazione per il triennio 2025-2027.

L'ente si è dotato di un regolamento (deliberazione Giuntale n.40 del 11.03.2009) per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:
- per il 2025 ad euro 487.906,80;
- per il 2026 ad euro 5.206.600,00;
- per il 2027 ad euro 2.580.600,00

Le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

In nota integrativa viene riportato un quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento come dalla tabella sotto-riportata:

Descrizione fonte di finanziamento (Tit.4 E)	**2025**	**2026**	**2027**
Accertamenti reimputati	0.00	0,00	0,00
F.P.V.	0.00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne	0,00	0,00	0,00
Contributi in c/capitale (tip.200)	584.820,39	5.380.058,15	2.709.472,29
Alienazioni patrimoniali (tip.300)	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Contrib.permessi costruire (tip.500)	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Monetizzazioni parcheggi (tip.500)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Titolo 4 Entrate	**645.420,39**	**5.430.658,15**	**2.760.072,29**
- Contributi regionali e statali	**-218.570,39**	**-224.058,15**	**-179.472,29**
	426.850,00	**5.206.600,00**	**2.580.600,00**

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa

L' Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 24.791,89 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 23.240,91 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 21.538,69 pari allo 0,34% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 70.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:
- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
  - euro 103.318,42 per l'anno 2025;
  - euro 98.950,90 per l'anno 2026;
  - euro 98.948,28 per l'anno 2027;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dal seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 103.318,42	€ 98.950,90	€ 98.948,28

Fondi per spese potenziali

L' Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo oneri futuri	€ -	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -
Fondo passività potenziali	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -	€ -	€ -
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	€ -	€ -
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ -	€ -	€ -
Altri.....	€ -	€ -	€ -

L'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCRL 2025-2027.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L' Ente nella missione 20, programma 3, non ha previsto uno stanziamento per il fondo garanzia debiti commerciali.
Nella nota integrativa si evidenzia che, qualora ricorrano le condizioni, l'Ente si riserva di stanziarlo in sede di variazione di bilancio nel corso del 2025.
Entro il 28.02.2025 la Giunta Comunale delibererà riguardo a tale fattispecie.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (2023)

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	5.000,00
Fondo oneri futuri	0.00
Fondo perdite società partecipate	0.00
Altri fondi: - Indennità di fine mandato € 2.097,41 - Quota fondo arretrati contrattuali dipendenti € 60.000,00	62.097,41

INDEBITAMENTO

L'obbligo di sostenibilità del debito è disciplinato dall'articolo 21 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020.
L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.
In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).
Il riferimento al dato della popolazione, necessario per il collocamento dei comuni nelle classi

demografiche, è quello specificato all'articolo 64 della legge regionale n. 18/2015.
La Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 21, comma 4, della legge regionale n. 18/2015, ha individuato i valori soglia per classe demografica dell'indicatore in argomento.
Di seguito si ripropone la tabella 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020.

Classi demografiche Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti 14,99%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti 14,90%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti 14,90%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti 14,85%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti 14,44%
f) comuni da 10.000 a 24.999 abitanti 12,08%
g) comuni da 25.000 a 149.999 abitanti 11,29%
h) comuni con 150.000 abitanti e oltre 8,67%

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.
In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella 1 e i seguenti indicatori:
1) in sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
2) in sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al medesimo Decreto del Ministero dell'Interno e da inviare anch'esso alla BDAP.

Nella fattispecie, l'Ente rientra nella classe demografica individuata dalla lettera e) con valore soglia del 14,44%. L'indicatore sintetico 8.2 per l'anno 2025 è pari al 6,85%, per l'anno 2026 è pari al 5,92% e per l'anno 2027 è pari al 5,60%, quindi sotto la soglia prevista del 14,44%.

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	4.660.953,30	3.849.757,29	3.150.339,16	2.555.149,11	2.009.760,06
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	811.196,01	699.418,13	595.190,05	545.389,05	499.786,65
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**3.849.757,29**	**3.150.339,16**	**2.555.149,11**	**2.009.760,06**	**1.509.973,41**
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	160.874,07	128.045,83	100.142,03	76.423,37	54.678,59
Quota capitale	811.196,01	699.418,13	595.190,05	545.389,05	499.783,65
Totale fine anno	**972.070,08**	**827.463,96**	**695.332,08**	**621.812,42**	**554.462,24**

La previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	160.874,07	128.045,83	100.142,03	76.423,37	54.678,59
entrate correnti	6.806.595,02	6.238.319,22	7.066.536,66	6.543.993,69	6.236.086,68
% su entrate correnti	**2,36%**	**2,05%**	**1,42%**	**1,17%**	**0,88%**
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

L' Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L' Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2025-2027 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

Come esplicitato nella Nota Integrativa, l'Ente non ha effettuato l'accantonamento a copertura delle perdite delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del D,.gs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 non ricorrendone i presupposti.

La revisione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art.20 comma 1, del D.Lgs.175/2016 alla data del 31.12.2023 sarà oggetto del prossimo Consiglio Comunale da tenersi entro il 2024.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 26.01.2024.

PNRR

L'Ente si è dotato di soluzioni organizzative per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, come previsto dalla delibera di Giunta comunale n.152 del 29.12.2022 a cui si rinvia.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati alla data del 14.12.2024 dal Responsabile dott. Padovan:

CUP	Misura	Importo	Stato contrattualizzazione	Data scadenza conclusione fase [F] / attività [A]	Stato progetto al 14 dicembre 2024
H61F22001880006 Missione 1 Componente 1	1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022	7.203,00	Completata (Stipula 3390959 del 24 gennaio 2023)	**09/07/2024 [A]**	Progetto concluso: i fondi sono stati liquidati da parte del Dipartimento
H61F22003900006 Missione 1 Componente 1	1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Settembre 2022	155.234,00	Completata (Pacchetto Cittadino informato stipula 3898456 del 16/12/2023 – Pacchetto cittadino attivo stipula 3898470 del 16/12/2023)	**09/12/2024 [F]**	Il progetto è concluso ed è in fase di verifica tecnica
H61F22003360006 Missione 1 Componente 1	1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - Settembre 2022	32.589,00	Completata (stipula NG3536022 del 26/04/2023 e procedura di acquisto 268797 del 26/04/2023)	**02/05/2024 [A]**	Progetto concluso: i fondi sono stati liquidati da parte del Dipartimento
H61C22001770006 Missione 1 Componente 1	1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - acquisto di 11 servizi	101.208,00	Completata	**06/06/2024 [A]**	Progetto concluso: i fondi sono stati liquidati da parte del Dipartimento
H51F22009480006 Missione 1 Componente 1	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati – Acquisto di 2 servizi	20.344	Completata (contratto 7934802 del 20 giugno 2024)	**18/12/2024 [A]**	Progetto completato: in fase di certificazione della regolare esecuzione in funzione della successiva richiesta di liquidazione

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.
Si ricorda che sul sito del Comune la finestra dedicata al Next Generation deve essere sempre aggiornata.

ALTRI ADEMPIMENTI

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle

amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Ente ha preliminarmente effettuato caricamento "provvisorio" alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Tutto ciò premesso,

l'Organo di revisione, ai sensi dell'art.239 T.U.E.L., esprime

PARERE FAVOREVOLE

Per quanto attiene agli aspetti contabili di propria competenza, sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Tolmezzo, 16 dicembre 2024

L'Organo di Revisione
Dott.ssa Romana NASSIMBENI